

Ecco,  
faccio  
una cosa  
nuova

Isaia 43,19



**Bibbia**



**e Cinema**

**Ecco,  
faccio  
una cosa  
nuova**

**Is 43,19**

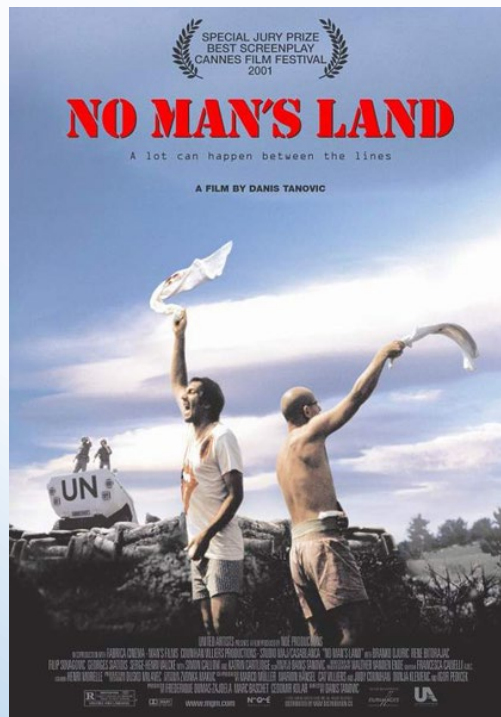


**8ª Rassegna - 2023**

**Giovedì 25 maggio ore 20.45**

*La crisi della guerra*

Film: **No Man's Land – Terra di nessuno**  
di Danis Tanovic - 2001



Esiste un modo per dimostrare l'inutilità della guerra? Come dimostrare l'assurdità di un conflitto armato? Ecco un serbo e un bosniaco che si ritrovano in una trincea davanti a un altro militare sdraiato su una mina a rimbalzo pronta a scoppiare. Entrambi si accusano di avere dato inizio alla guerra, ma da nemici pronti a uccidersi tra loro, sono costretti a cercare un'intesa. L'urlo di protesta contro tutte le forme di guerra scardina lo spettatore dal suo torpore: come dice uno dei personaggi, "la neutralità è già una scelta!"

**Superare la crisi  
e diventare migliori**

*“Le crisi  
si superano insieme,  
non da soli.  
E le crisi  
ci mettono alla prova affinché  
ne possiamo uscire migliori.  
Dalle crisi  
non si esce uguale:  
o usciamo migliori  
o peggiori.  
E la sfida  
che abbiamo davanti  
è di uscirne migliori”.*

*Messaggio di  
Papa Francesco ai giovani  
in preparazione alla  
Giornata Mondiale della Gioventù –  
Lisbona 2023*

# Concerto del primo maggio – Roma Piazza san Giovanni

Intervento di Carlo Rovelli

1 maggio 2023

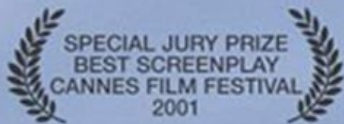
Rai 3 HD

PRIMO  
MAGGIO  
CGIL CISL UIL  
2023



# Trailer





# NO MAN'S LAND

A lot can happen between the lines

A FILM BY DANIS TANOVIC



UNION ANTIQUE NEWS PRESENTS NOE PRODUCTIONS  
IN COOPERATION WITH FABRICA CINEMA - NOVA FILMS COUNTRAP VALLERS PRODUCTIONS - SORBO NAJ CASABLANCA "NO MAN'S LAND" WITH BRANCO BAJIC RENE BUDALJAC  
FILIP SIVAGOVIC GEORGES DANTON SERGE-HENRI WALCKE WITH SIMON CALLOW AND KATRIN CARLTOVE COSTUME DESIGNER JIULIA BANS TANOVIC MUSIC BY JUDITH WALTHER WARDEN ERBE EDITOR FRANCESCA CAPELLI EXEC.  
PRODUCER HENRI BARRILLE PRODUCED BY DUSKO VILARIC PRODUCED BY ANITA ZAVRKA PRODUCED BY KAPKA MULLER PRODUCED BY CAT VALLERS AND JUDY COUNTRAP DUNJA KLENKIC AND IGOR PEJCEK  
PRODUCED BY FREDERIQUE DUMAS-JARBA PRODUCED BY MARC BASCHET COSTUME DESIGNER JIULIA BANS TANOVIC  
R  
www.mgm.com  
U

# NO MAN'S LAND TERRA DI NESSUNO

Regia:  
**Danis Tanovic**

Sceneggiatura:  
**Danis Tanovic**

*Genere:* drammatico, guerra  
*Produzione:* Italia, Belgio, Gran Bretagna 2001



NO MAN'S  
LAND



# NO MAN'S LAND

A FILM BY DANIS TANOVIC



"Two Thumbs Up!"

*Rolling Stone* and *The Mirror*

WINNER

WINNER

BEST SCREENPLAY  
Cannes Film Festival 2001

2002 OSCAR  
NOMINEE

Foreign Language Film



SPECIAL JURY PRIZE  
BEST SCREENPLAY  
CANNES FILM FESTIVAL  
2001

# NO MAN'S LAND

A lot can happen between the lines

A FILM BY DANIS TANOVIC



UN/TEA ARTICLES script and production WEE PRODUCTIONS  
in production with FABRICA CINEMA - WAR'S FILMS KUBRICK WILKERS PRODUCTIONS - STUDIO NAJACASOLARICA "NO MAN'S LAND" with BODANO LJURIC FENE BUDUJAVIC  
PULP SODAVIC GEORGES SATTUS SERGE HENRI PALICE with SHAWN COLLIER and KATRIN CARLTONCE with JARLA DANKS PRADIC with ROSKOPF WALTER SPANDER ENDE with FRANCISCA CURELLI and  
with RENZI BINGELLI with SHAYI BUCKO KHALAVIC with ZORNA RANIC with URBACH MALLER TAVRINO BOKIC CAT VILLERS and JUDY CHUNGKANG BODJAN KLEHENC with IGOR PERICIC  
with FREDERICQUE DURANTZ-JOELA TURIC DUCHET CELOMAR KOLAR with DANIS TANOVIC

R www.rgn.com NO-E UN

# Un confronto cinematografico su due temi

Due avversari  
che cercano un dialogo



Il potere dell'informazione  
che cerca lo spettacolo





Aurelio De Laurentiis presenta una esclusiva Filmora Home Video

ALBERTO SORDI DAVID NIVEN

# I DUE NEMICI



ALBERTO NAZZARI · MICHAEL WILDING · BARRY ANDREWS · DAVID OPATOSHU

## I DUE NEMICI

Regia:  
**Guy Hamilton**

Sceneggiatura:  
**Suso Cecchi d'Amico**  
**Agenore Incrocci**  
**Furio Scarpelli**  
**Jack Pulman**

Genere: **commedia**

Produzione: Italia, USA 1961





# L'ASSO NELLA MANICA

Regia:  
**Billy Wilder**

Sceneggiatura:  
**Billy Wilder**

*Genere:* drammatico  
*Produzione:* USA 1951

# I BALCANI: IL PRECEDENTE DI UNA GUERRA IN EUROPA

1991

Guerra  
d'indipendenza  
slovena

1991-1995

Guerra in Croazia

1992-1995

Guerra in Bosnia ed  
Erzegovina

1998-1999

Guerra del Kosovo



# UNA FERITA APERTA

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere. Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari **L'Espresso** Direttore Maurizio Molinari

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere. Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000

Domenica 14 maggio 2023 Oggi con L'Espresso € 3,00

## IL PRESIDENTE UCRAINO A ROMA

# “Le armi italiane salvano vite”

Zelensky ringrazia il nostro Paese per i sistemi di difesa anti-aerea. Vertice con Meloni: gli sforzi diplomatici cinesi saranno utili in una fase successiva. Al Papa ha chiesto aiuto per i bambini rapiti ma le posizioni sui negoziati di pace restano distanti. Mattarella promette il sostegno per l'ingresso nell'Ue

### I piani di Kiev: “Avanti fino al confine della Crimea, a quel punto Putin dovrà trattare”

*L'editoriale*

Il momento spartiacque

di Maurizio Molinari



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, a Roma, incontra il Capo dello Stato Sergio Mattarella, la premier Giorgia Meloni e papa Francesco. Ringrazia per il sostegno italiano a Kiev: «Le vostre armi salvano vite». Al Pontefice chiede aiuto per i bambini rapiti ma ribadisce: «Il piano di pace è quello ucraino».

di Brera, Cappellini, Mastrobuoni

*Cultura*

Levi fa dietrofront “Invito Rovelli alla fiera del libro”

sky tg24 ELEZIONI COMUNALI UCRAINA

MONDO News Approfondimenti Ucraina UE

## MONDO

# Ucraina, Italia valuta l'aumento della produzione di munizioni

22 feb 2023 - 08:29

Italia Attualità

In evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

**I NOSTRI VIDEO**

Amministrative, Renzi "Il primo turno è stato un pareggio"

Cannes, grande attesa per "Jeanne du Barry" con Depp protagonista

Servizio | La visita a Roma

# Zelensky: «Rispetto il Papa ma non abbiamo bisogno di mediatori».

# Testo biblico di riferimento

La disputa di Gesù sulle regole alimentari  
*Marco 7, 14-23*

# Puro e impuro

*Marco 7,14-23*

<sup>14</sup>Chiamata di nuovo **LA FOLLA**, diceva loro:

«Ascoltatemi tutti e comprendete bene!

<sup>15</sup>Non c'è **NULLA** fuori dell'uomo che, **entrando** in lui, possa renderlo **IMPURO**.

Ma sono le cose che **escono dall'uomo** a renderlo impuro». [16]

<sup>17</sup>Quando entrò in una casa, lontano dalla folla,

**I SUOI DISCEPOLI** lo interrogavano sulla parabola.

<sup>18</sup>E disse loro: «Così **neanche voi** siete capaci di comprendere?

Non capite che **TUTTO** ciò che **entra** nell'uomo dal di fuori non può renderlo **IMPURO**,

<sup>19</sup>perché non gli **entra NEL CUORE**

ma **NEL VENTRE** e va nella fogna?».

Così rendeva **PURI TUTTI** gli alimenti.

# Cosa abita e nutre il tuo cuore?

<sup>20</sup>E diceva:

«Ciò che **esce dall'uomo**

è quello che rende **IMPURO** l'uomo.

<sup>21</sup>**Dal di dentro** infatti, cioè dal cuore degli uomini,  
escono i **propositi di male**:

impurità, furti, omicidi,  
<sup>22</sup>adultèri, avidità, malvagità,  
inganno, dissolutezza, invidia,  
calunnia, superbia, stoltezza.

<sup>23</sup>Tutte queste **cose cattive**  
vengono fuori **dall'interno**  
e rendono **IMPURO** l'uomo».

# Guerra e cibo

milchamàh מלחמה

*etimologia:* fare guerra/mangiare

Le parole nella lingua ebraica deriva da una radice di tre lettere, in questo caso: **למח** lamed, chet, mem

La *traduzione* può assumere due possibili significati:

1. fare guerra, combattere, minacciare
2. mangiare

Perché la radice della lingua mette in relazione due azioni così diverse tra loro?

Qual è il nesso profondo tra i significati di questa radice?



# Mangiare

Nella Bibbia ebraica, il “*mangiare*” indicato dalla radice **LHM** ha un significato metaforico, presente in diversi testi

Esempio:

*Proverbi 4,17*

- mangiare “pane di malvagità” *lèchem resha*

*Proverbi 23,6*

- mangiare “pane di un occhio malvagio” *lèchem ra' ayin*

# Mangiare bene e male

Nella mentalità dell'uomo biblico si mangia non solo cibo, ma anche ciò che quel cibo significa, ossia la malvagità di chi porge quel cibo/pane (che in ebraico sono indicati da un'unica parola (**lèchem**)).

Inoltre, da **làcham** deriva anche il sostantivo **làchum** che significa "intestini, budella".

Significativamente indica **l'organo in stretta relazione col cibo**, che vi passa durante il processo di digestione.

Così, anche nella lingua italiana, la guerra può essere anche "intestina", ossia lacerante e combattuta negli ambienti più vari, anche quelli che dovrebbero essere segnati da ciò che è opposto alla guerra, come la famiglia.

# Conseguenze del mangiare bene o male

Perciò, esistono “tipi diversi di pane”.

Un **pane buono**, benedetto che viene da Dio (es. *Proverbi 27,27*),  
ma anche un **pane/nutrito cattivo** che produce:

**risentimento > lotte intestine > e infine vere e proprie guerre**

Occorre quindi riflettere, a livello personale e sociale

Se ti nutri di “**cose/cibo cattivo**” - non potrai avere certamente avere un futuro di pace, ma solo «**disturbi intestinali**»







Pontile del Duomo di Modena  
opera di Anselmo da Campione (dopo il 1167)



IACOBUS

IUDAS

IOHSEV

XC

Prima della visione del film



# REGISTA

## Danis Tanovic

nato il 20 febbraio 1969 a Zonica (Bosnia-Herzegovina)

### Filmografia:

1995 – *Miracle in Bosnia* - documentario

1996 – *L'Aube* - documentario

1999 – *Buđenje* - cortometraggio

2001 – *No Man's Land* Oscar miglior film straniero nel 2002

2002 – *11'9"01 September 11* - episodio bosniaco

2005 – *L'enfer*

2009 – *Triage*

2010 – *Cirkus Columbia*

2013 – *An Episode in the Life of an Iron Picker*

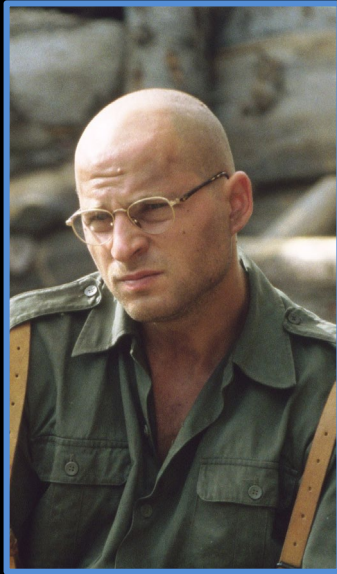
2014 – *Tiger*

2016 – *Death in Sarajevo*

2020 – *Cartoline di morte*



# I PROTAGONISTI DEL FILM



Rene Bitorajac  
**Nino**



Branko Djuric  
**Ciki**



Filip Sovagovic  
**Tzera**



Katrin Cartlidge  
**Jane Livingstone**



Georges Siatidis  
**Marchand**

# I PROTAGONISTI DEL FILM



Ciki

Bosniaci



Nino

Serbo



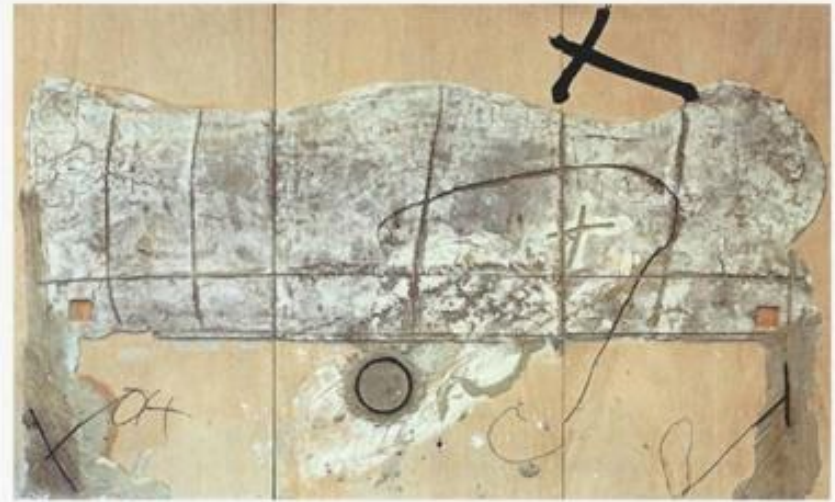
Tzera



**Sandro Veronesi**

(Firenze, 1º aprile 1959)

Nel 2003 pubblica la riduzione teatrale del film del 2001 *No Man's Land* di Danis Tanović.



**Sandro Veronesi**

**No Man's Land**

Terra di nessuno

i Delfini



La nave di Teseo

Prepariamoci a una «buona visione»

Si può ridere guardando un film sulla guerra?



L'atrocità della guerra può essere... **ridicola?**  
**Non ridicolizzata!**

Nella nebbia ... della prima sequenza ...  
... una battuta chiave del film



*"Qual è la differenza tra un pessimista e un ottimista?  
Il primo pensa che le cose non possano andare peggio di così.  
Il secondo è convinto di sì."*

... le cose possano andare peggio di così...!



Bakhmut - Artemivs'k (Ucraina) - maggio 2023



# Un film ironico o sarcastico?

**Ironia:** dal greco *ειρωνεία*  
*ἔιρων* propriamente “colui che interroga”,  
sottinteso “fingendo di non sapere”.

**Sarcasmo:** dal greco *σαρκάζειν* - *sarkàzein*  
“mordersi le labbra per la rabbia”  
e, per slittamento semantico,  
“tagliare un pezzo di carne da qualcuno”.

caratteristica del sarcasmo è quella di  
esprimere aggressività e desiderio di rivalsa sull'interlocutore:  
una specie di «insulto espresso in modo educato»

La colonna sonora

# Nini sine, spavaj sine

Ninnananna tradizionale bosgnacca (=dei musulmani bosniaci)

L'interpretazione è di Alma Bandić, cantante bosniaca di Sarajevo che negli anni 90 era membro della corale del locale Conservatorio.

Nini sine, spavaj sine  
San te prevario  
Beša ti se, beša ti se  
Na moru kovalala

Jedni kuju, jedni kuju  
Drugi pozlaćuju  
Treći nose, treći nose  
Od zlata jabuku

Pati majka, pati majka  
Udova ostala  
Pati majka, pati majka  
Udova ostala  
Mmmmm mmmm mmmmm...

Ninna bimbo, dormi bimbo figlio di Nini – figlio del sonno  
Non riesci a dormire. Il sonno ti ha ingannato  
La tua culla, la tua culla  
È stata fabbricata in mare.

Alcuni la fabbricano, la fabbricano  
Altri la riveston d'oro, riveston d'oro  
Altri ancora portano, portano  
Una mela d'oro.

Tua mamma patisce, patisce,  
È diventata vedova.  
Tua mamma patisce, patisce,  
È diventata vedova.

Dal documentario al film di finzione...

# Intervista al regista

*All'origine del film c'è un episodio reale?*

«L'idea di partenza direi che è stato un romanzo di Meša Selimović che ho letto da ragazzo.

Parlava di due cavalieri che s'incontrano su un ponte.

Nessuno dei due vuole cedere il passo. Iniziano a battersi in un'escalation che arriva sino al pugnale.

Stanchi, decidono di riposarsi e di pranzare. Durante la pausa, chiacchierando, scoprono di conoscere la stessa donna prigioniera in un castello.

Ma quando si sono rimessi in forze riprendono il duello fino ad uccidersi l'un l'altro».

**«La lingua parlata dai Serbi, dai Croati e dai Bosniaci è di fatto la stessa.**

Oggi i Serbi la chiamano serbo, i Bosniaci bosniaco e i Croati croato.

Ma quando parlano si capiscono perfettamente»



# Una immagine surreale

«Due potenziali amici (conoscono la stessa donna)  
“costretti” a spararsi addosso tra loro»...

Per invocare  
una tregua  
devono togliere  
la divisa,  
e sventolare  
una bandiera bianca...  
in mutande



## Un libro



«Considero centrale  
nella mia opera di saggista  
lo scritto  
*Il problema della guerra e le vie  
della pace*»

(Norberto Bobbio)

Dopo la visione del film

Proviamo a «rileggere» il film



# Una tragica e caricaturale partita di scacchi



Ciki e Nino si confrontano: il punteggio varia ora a favore dell'uno ora dell'altro. Chi possiede un'arma vince?





## Il sarcasmo



diventa denuncia impietosa nelle sequenze che illustrano

- l'infastidita indifferenza degli ufficiali dell'ONU
- la responsabilità e complicità dei media.

## Il finale



un grido straziante di dolore per tutte le guerre dimenticate:  
anche noi possiamo voltare le spalle.

# I TEMI

1. La nebbia
2. La chiave dell'ironia
3. La pace si fa con la forza...?  
*«Si vis pacem para bellum»*
4. Fuoco amico
5. L'uomo... e il suo cuore
6. Il mito dell'«osservatore esterno»

# Il novellino



*Nino: «Io sono Nino»*

Nessuna risposta, solo uno sguardo di chi non è più abituato a relazionarsi se non attraverso la guerra



# Mi presento...



**Nino:** «Va tutto bene? ... Non ci siamo neanche presentati ... Io sono Nino»

**Ciki:** «Ma tu che c... vuoi? Pensi veramente che mi interessi qualcosa conoscerti? Magari ci scambiamo pure i numeri di telefono, il biglietto da visita. Non c'è bisogno di conoscersi, tanto la prossima volta ci vedremo attraverso un mirino ... è inutile fare presentazioni.»

# Attenzioni per ... il nemico



*Nino: «Gli farà da cuscino»*

La guerra l'avete iniziata voi!



“Chi ha cominciato per primo la guerra?”.



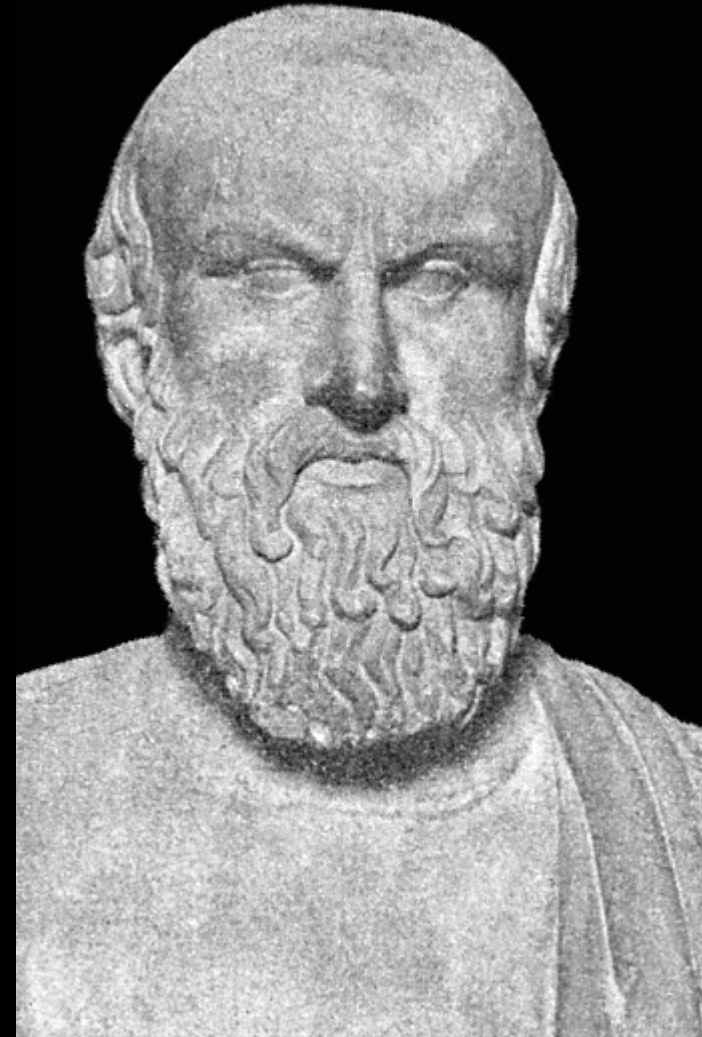
# In guerra la prima vittima è la verità

L'espressione è abitualmente attribuita senza fonte ad **Eschilo**, un drammaturgo greco antico. Nel caso di questa frase il riferimento è ovviamente all'informazione controllata e indirizzata alla giustificazione di uno scontro armato. Oggi, invece, la verità viene uccisa per molto meno.

Il testo viene per la verità citato in un videogame di «giochi di guerra»: *Call of Duty*.

All'aforisma di Eschilo seguirebbe una riflessione importante sul sistema dell'informazione:

*“In guerra la verità è la prima vittima,  
ma chi decide cos'è vero?”.*



# Le mine balzanti o a rilascio di pressione



Una mina balzante viene interrata, e si attiva appena un peso le sale sopra. L'esplosione avviene appena il peso si stacca dalla mina. Una volta che il peso ha attivato la mina, non c'è modo di disinnescarla.

Questo tipo di mina è stato descritto in questo film e nel film *Mine* del 2016.



# Un confronto cinematografico

## MINE

Regia:  
**Fabio Guaglione  
e Fabio Resinaro**

*Genere: Drammatico, guerra, thriller*  
*Produzione: USA 2015*

# Il trattato di Ottawa

la Campagna Internazionale per il Bando delle Mine Antiuomo (acronimo inglese: ICBL) ha portato alla definizione del Trattato di Ottawa (1994), che **vieta l'uso, l'immagazzinamento, la produzione e la vendita di mine antiuomo.**

Il trattato è stato in seguito firmato dalla maggior parte delle nazioni del mondo. Fra i **paesi che non hanno aderito** al trattato si possono citare **Stati Uniti, Israele, Russia, Cina, India, e Corea del Nord.**

Alcune di queste nazioni non hanno aderito per motivi specifici e hanno formulato impegni alternativi, che pongono restrizioni all'uso delle mine terrestri antiuomo senza abolirle del tutto.

Gli Stati Uniti, per esempio, hanno dichiarato che **i campi minati svolgono un ruolo insostituibile per conservare l'efficacia della zona smilitarizzata che divide la Corea del Sud dalla Corea del Nord,** e hanno formulato una propria regolamentazione che ammette l'uso di mine in quel contesto.

## Il fucile decide chi comanda



*Ciki: «Ne posso avere una [sigaretta] anch'io?»*

*Nino: «No!»*

*Ciki: «Perché?»*

*Nino: «Perché io ho il fucile e tu no»*

# Proprio a me doveva capitare...



*Tzera: «Ciki... non lasciarmi morire qui!»*

*Ciki: «Ehi ... io resto qui finché non troviamo una soluzione. Se tu muori, io muoio con te!»*

*Tzera: «... bella consolazione!»*

# I soggetti implicati come possibili interlocutori «fuori dalla trincea»

1. I tuoi compagni: il problema del «fuoco amico»
2. Gli «osservatori» ONU
3. I responsabili politici
4. I giornalisti e il mondo dei media

# 1. I tuoi compagni...





## 2. Gli «osservatori» dell'ONU



# Una scelta cinematografica



La salvezza arriva... dall'alto?

# Una scelta cinematografica



*Marchand: «Deus ex machina»*

La salvezza arriva... dall'alto?

# Le truppe dell'UNPROFOR



*Marchand: «Che ci facciamo qui?»*

*soldato: «E' semplice, per impedire che si ammazzino l'uno con l'altro. Solo che non possiamo usare la forza né correre pericoli»*

*Marchand: «Sono stufo di stare qui a guardare. ... Andiamo!»*

# Come si può aiutare se non ci si capisce



***soldato serbo:** «Che sta dicendo?»*

*soldato serbo:* «E chi lo capisce ...Tu rispondi solo 'yes' »

Come si può aiutare se non ci si capisce



Sì, abbiamo chiamato. Passate.

Evviva ... arrivano i salvatori!



*Ciki: «Ecco i puffi!, Tzera, ... i puffi!»*



### 3. I responsabili politici... che dicono di non poter fare nulla





## 4. I responsabili dell'informazione



# I giornalisti



*Marchand: «Andiamo a cercare aiuto»*

*Jane: «Perché non dice loro la verità?» [...]*

*Marchand: «Lei come lo sa?» intende come sa chi è lui e anche il suo nome in codice (Arizona2)*

*Jane: «Ascoltiamo la vostra frequenza radio. Eravamo nei paraggi e siamo venuti a verificare»*

*Marchand: «Ascoltate la nostra frequenza?»*

*Jane: «Assolutamente sì! ... E' il modo migliore per avere informazioni.»*

# Essere neutrale ... come?



*"Non esiste neutralità  
di fronte a un assassinio."*

*Jane: «'Non esiste neutralità di fronte a un assassinio. Non fare nulla per fermarlo è già una scelta, non è essere neutrale.'»*

# Gli «osservatori»



# Una considerazione critica conclusiva

*Il regista, autore anche della sceneggiatura, sembra dire che è facile uccidere un uomo da distante, quando è solo una forma indistinta, poco più di un punto e qualcosa meno di una persona...*

*Molto più difficile è farlo quando lo si ha vicino tanto da poterlo guardare negli occhi, accorgersi che conosce la stessa ragazza che è stata nostra compagna di scuola, vedere che non è poi molto diverso da noi.*

*Ma il graduale riavvicinamento tra i due personaggi, la progressiva umanizzazione dei loro rapporti è solo... una falsa speranza.*

# La sequenza finale



In guerra non esiste il «lieto fine».

Fine